

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/18 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DI SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA INDETTA CON D.R. N. 2756/2016 DEL 14/11/2016

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 549 del 10.02.2017, è composta dai:

Prof. Alessandro Viscogliosi, Ordinario presso la Facoltà di Architettura, SSD ICAR/18, Sapienza Università di Roma.

Prof. Federico Bucci, Ordinario presso il Politecnico di Milano, polo territoriale di Mantova, SSD ICAR/18.

Prof. Federico Bellini, Ordinario presso la Scuola di Ateneo di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" dell'Università degli Studi di Camerino sede di Ascoli Piceno, SSD ICAR/18.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 07.06.2017 alle ore 10.30, i proff. Alessandro Viscogliosi e Federico Bellini nella sede del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura a Roma e il prof. Federico Bucci, per via telematica, presso la sede del Politecnico di Milano, polo territoriale di Mantova.

Il Presidente dichiara di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi, e di aver trasmesso agli altri membri della Commissione l'elenco dei candidati e la documentazione.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

1. Bardati Flaminia
2. Villa Guglielmo

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede altresì a stendere una valutazione complessiva dei candidati.

(Allegati 1 e 2 al verbale n. 2)

I Commissari prendono atto che tra le pubblicazioni oggetto di valutazione non vi sono lavori in collaborazione dei candidati con i Commissari.

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione stabilisce la data del 3 luglio 2017, alle ore 14,30 nella sede del DSDRA in Roma, piazza Borghese 9, per la verifica delle competenze linguistiche dei candidati e ne dà comunicazione al settore Concorsi personale Docente dell'ARU, affinché provveda in tal senso.

La seduta è tolta alle ore 13.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 7 giugno 2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Alessandro Viscogliosi (*Presidente*)

Prof. Federico Bucci (*Componente*)

Prof. Federico Bellini (*Segretario*)

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato: Bardati Flaminia

Profilo curricolare

Laureata in Architettura presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 1996, la candidata si è perfezionata presso l'École d'Architecture Paris-La Villette e l'Université de Paris IV-Sorbonne, dove ha conseguito il Diplôme d'Études Approfondies, spécialité Histoire de l'Art (1998). Nel 2002 ha conseguito il titolo di dottore di Ricerca presso l'Università di Roma "La Sapienza" e l'Université François Rabelais de Tours, Centre d'Études Supérieures de la Renaissance, con una tesi in cotutela su L'architettura francese di committenza cardinalizia nella prima metà del Cinquecento: i cardinali protagonisti delle guerre d'Italia. È stata titolare di due borse di studio post-dottorato rispettivamente concesse da Villa I Tatti - Harvard University Center for Italian Renaissance Studies di Firenze (2004-2005) e dalla J. Paul Getty Foundation (2006-2007). Nel 2008 ha conseguito il Diplôme d'Habilitation à Diriger des Recherches, presso l'École Pratique des Hautes Études di Parigi. Ha svolto attività didattica in qualità di docente a contratto presso la Sapienza - Università di Roma (2002-2004) e l'Università della Tuscia (2007-2009); in qualità di maître de Conférence Invitée presso l'Université Charles de Gaulle-Lille 3 (2004) e, come visiting professor, presso l'Université de Paris IV - Sorbonne (2012).

Dal 2011 è ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare ICAR 18 - Storia dell'architettura, presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza - Università di Roma. In qualità di ricercatore ha svolto continuamente attività didattica presso la facoltà di Architettura, dove ha tenuto corsi di Storia dell'architettura contemporanea (2011-2012 e dal 2014), Storia dell'architettura e dell'urbanistica moderna (2012-2013) e Strumenti e metodi della ricerca storica (2013-2014). Dal 2013, inoltre, fa parte del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Storia, Restauro e Disegno dell'Architettura.

Nell'ambito della Facoltà di Architettura è stata Responsabile Accademico per la Mobilità nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze dell'architettura (2015-2016), ed attualmente è Coordinatore del corso di Laurea in Scienze dell'Architettura (dal novembre 2016) e delegata per l'Area didattica 2 per l'orientamento e l'organizzazione delle manifestazioni "Progetto Ponte e Porte Aperte" di Sapienza (dal 2015)

Ha preso parte a diversi progetti di ricerca di Ateneo (2011-2014) e ha coordinato due progetti di ricerca di Ateneo (2015 e 2016) dedicati al tema delle Maestranze e committenze italiane in Francia (1480-1535).

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni di rilevanza nazionale e internazionale e ha curato, in particolare, i seguenti incontri scientifici: Renaissance Society of America Annual Meeting, Session I-II, Tales of the cities: Outsider's Descriptions of Cities in the Early Modern Period, con F. Nevola (San Francisco, California, 23-25 marzo 2006); Eighth International Conference on Urban History, Session III, Tales of the cities: Outsider's Descriptions of Cities in the Early Modern Period, con F. Nevola (Stoccolma, 30 agosto/2 settembre 2006); Seminario Artistes, architectes et commanditaires en Val de Loire (1500-1530), con P. Charron e M. Boudon-Machuel (Tours 13 maggio 2016).

È membro del Consiglio scientifico della rivista «Livraisons d'Histoire de l'Architecture» (dal 2013) e del Consiglio direttivo dei «Quaderni dell'Istituto di Storia dell'architettura» (dal 2015). La produzione scientifica consta di 79 lavori, di cui 27 editi negli ultimi cinque anni.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La candidata presenta un profilo formativo di livello elevato, che l'ha vista impegnata anche in periodi di formazione svolti presso qualificate istituzioni internazionali. Sulla base delle pubblicazioni presentate la sua attività di ricerca risulta pienamente coerente con il Settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura valutativa (ICAR 18 - Storia dell'architettura). Nello stesso ambito disciplinare si inquadrano anche le attività didattiche svolte, presso Atenei italiani e esteri.

La sua produzione si è sviluppata con continuità. Il suo impegno scientifico è attestato anche dall'intervento a numerosi convegni e seminari specialistici di rilevanza nazionale e

internazionale, dalla cura di significativi incontri scientifici e dalla partecipazione ai comitati scientifici ed editoriali di qualificate riviste del settore.

La candidata, inoltre, è stata ed è impegnata in attività gestionali e organizzative di elevato impegno in seno alla Facoltà di Architettura.

Pertanto, la Commissione esprime complessivamente una valutazione collegiale ottima del profilo curricolare della candidata Flaminia Bardati.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata presenta 18 pubblicazioni apparse nell'arco temporale degli ultimi 12 anni, così come previsto dai criteri del bando con il quale è stata indetta la presente procedura valutativa. La collocazione editoriale delle pubblicazioni, in sedi di rilevanza nazionale e internazionale, appare in generale ottima.

La candidata si è principalmente dedicata allo studio della committenza architettonica dei cardinali francesi tra la fine del Quattrocento e la seconda metà del Cinquecento, pervenendo a un profondo livello di conoscenza (pubblicazioni nn. 2-3, 6-7). Il tema poteva contare su studi consolidati, soprattutto in lingua francese, dedicati tuttavia ai singoli personaggi o alle singole opere architettoniche: la candidata, facendo forza sulla sua esperienza di ricerca internazionale (pubblicazioni nn. 9-10), ha saputo trarre delle sintesi originali, aggiornate sulle più recenti linee critiche: in particolare, la candidata fonda le sue interpretazioni sulla consapevolezza della contemporanea modernità rinascimentale tra linguaggio flamboyant francese e linguaggio classicista italiano (pubblicazioni nn. 2, 5-7 ecc.), mostrando come la loro contaminazione, nelle opere esaminate, sia stato il frutto di una deliberata strategia rappresentativa di una classe di cardinali-aristocratici che cercavano la propria legittimazione tra corte reale francese e corte pontificia romana (pubblicazioni nn. 2, 13). Oltre all'approfondimento del dato biografico dei committenti, la candidata approfondisce con cura, in tutti i suoi saggi, le fasi costruttive delle opere indagate; particolarmente apprezzabile e innovativa è l'analisi distributiva delle varie residenze cardinalizie, rivelatrice del difficile ma fertile rapporto tra cultura italiana e cultura francese che esse manifestano.

Da segnalare, tra i contributi, le due monografie (pubblicazioni nn. 15, 2), la prima una serrata e completa analisi dell'opera del cardinal Georges d'Amboise (vedi anche pubblicazioni nn. 16-17), la seconda un'ampia e ragionata rassegna del fenomeno della committenza cardinalizia francese, che dimostra nella candidata una lodevole maturità critica.

Più in generale, la candidata mostra una salda conoscenza dell'architettura francese del primo Cinquecento, estesa alle sue tecniche costruttive (pubblicazione n. 11)

Si devono infine ricordare i suoi interessi per alcuni interventi commissionati a Parigi da Francesco I, in particolare nell'area dell'antico Hotel de Ville, nei quali la candidata ritiene di rintracciare la mano di Domenico da Cortona, in saggi peraltro metodologicamente meno innovativi rispetto al filone principale delle sue ricerche (pubblicazioni nn. 1, 4, 8, 12, 14, 18).

Candidato: Villa Guglielmo

Profilo curricolare

Laureato in Architettura presso l'Università di Roma "La Sapienza", con una tesi sulla Storia dell'urbanistica di Formia (1996), ha conseguito il titolo di dottore di Ricerca in "Storia della città" presso l'Università di Roma "La Sapienza" con una tesi dedicata a Urbanistica e lavori pubblici a Siena tra 1200 e 1270 (2003). Ha svolto attività didattica in qualità di docente a contratto presso la l'Università di Roma III (2001-2005) e la Sapienza - Università di Roma (2005-2006).

Tra il 2003 e il 2007 è stato impiegato presso la Regione Lazio - Ruolo unico del personale delle aree naturali protette e dell'ARP, con la qualifica di funzionario specialista area tecnica D3.

Dal 2007 è ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare ICAR 18 - Storia dell'architettura, presso la Sapienza - Università di Roma, afferendo dapprima al Dipartimento di Architettura e Progetto quindi, dal 2010, al Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura. In qualità di ricercatore ha svolto continuativamente attività didattica presso la facoltà di Architettura, dove ha tenuto corsi di, Storia dell'architettura e dell'urbanistica

moderna (2007-2009), Storia dell'urbanistica (2008-2014) e Storia dell'architettura antica e medievale (2010-2016). Ha fatto parte del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione e gestione dell'ambiente e del paesaggio (2009-2013) e del Dottorato di Ricerca in Storia, Restauro e Disegno dell'Architettura (2013-2014).

Nel 2010 ha partecipato in qualità di docente al corso internazionale Las Villas Medievales: Francia, Italia, Portugal y España, presso l'Universidad de Valladolid.

Ha fatto parte del Consiglio Accademico dell'Ateneo Federato dello Spazio e della Società di Sapienza – Università di Roma (2008-2010) e della Giunta del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (2014-2016). È stato ed è, inoltre, membro della Giunta della Facoltà di Architettura (2011-2013 e dal 2014).

A partire dal 2007 ha preso parte a diversi progetti di ricerca di Ateneo (2008-2016), svolgendo il ruolo di coordinatore in quattro progetti rispettivamente dedicati a: Pier Francesco da Viterbo e l'architettura militare Italiana del primo Cinquecento (2008 e 2009); Città e architettura nell'oriente mediterraneo tra antichità e medioevo (2013-2014); La Montanea Aprutii nel tardo medioevo (sec. XIII-XIV). Territorio e strutture insediative (2015-2016). Ha partecipato al Progetto di ricerca PRIN 2008 dal titolo Atlante delle città fondate in Italia dal tardo medioevo al Novecento. Parte Prima: Italia centro-meridionale ed insulare e al progetto di ricerca internazionale dedicato Le città fondate in Sicilia e in Spagna in età moderna (XVI-XVIII secolo) (2008-2009). Ha inoltre diretto un programma di ricerca sulla «Roma Medicea», finanziato dalla Fondazione Nando Peretti. Tra il 2009 e il 2015 ha partecipato ad una ricerca su Iasos di Caria (Turchia), in collaborazione con la Missione Archeologica Italiana, nell'ambito della quale si è occupato, in particolare, delle fortificazioni post-antiche.

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni di rilevanza nazionale e internazionale e ha curato, in particolare, i seguenti incontri scientifici: La città europea: temi e modelli. Giornata di studio in onore di Enrico Guidoni (Roma, 23 novembre 2007); Città nuove e addizioni urbane nel Lazio dal Medioevo al Novecento (Oriolo Romano, 7-8 marzo 2007); Pier Francesco da Viterbo e l'architettura militare italiana del primo Cinquecento (Roma-Viterbo 22-23 novembre 2008); ciclo di conferenze Alla riscoperta di Castel sant'Angelo (Roma, Castel Sant'Angelo, agosto settembre 2016). Ha inoltre partecipato all'ideazione e all'ordimento di numerose mostre su temi relativi alla storia della città e dell'architettura fortificata.

Dal 2000 al 2014 è stato membro del comitato scientifico della rivista «Storia dell'urbanistica», di cui ha curato la redazione dal 1997 al 2010. Attualmente è membro della redazione e del Consiglio direttivo dei «Quaderni dell'Istituto di Storia dell'architettura» (dal 2015), del comitato scientifico della rivista «Castellum» e della collana editoriale Castella. Ha inoltre svolto attività di referaggio per la rivista «ArchHistoR».

La produzione scientifica consta di 50 lavori, di cui 11 editi negli ultimi cinque anni.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il profilo curricolare del candidato risulta pienamente coerente con il Settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura valutativa (ICAR 18 – Storia dell'architettura). Le pubblicazioni presentate attestano come la sua attività di ricerca abbia riguardato tematiche afferenti il settore disciplinare. Nello stesso ambito scientifico si inquadrano le attività didattiche svolte, anche in sedi accademiche estere.

Nel complesso la sua produzione scientifica si è sviluppata con continuità. Il suo impegno è attestato, inoltre, dalla partecipazione a numerosi convegni e seminari specialistici di rilevanza nazionale e internazionale, dalla cura di mostre, convegni, giornate di studio di significativa rilevanza scientifica, dall'attività di referaggio e dalla partecipazione ai comitati scientifici ed editoriali di qualificate riviste del settore.

Il Candidato, inoltre, ha assunto con una certa continuità incarichi elettivi, svolgendo attività gestionali in seno al Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura, alla Facoltà di Architettura e all'Ateneo.

Pertanto, la Commissione esprime complessivamente una valutazione collegiale molto buona del profilo curricolare del candidato Guglielmo Villa.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato presenta 18 pubblicazioni distribuite nell'arco temporale degli ultimi 12 anni. La collocazione editoriale delle pubblicazioni, in sedi di rilevanza nazionale e, in alcuni casi, internazionale, appare in generale buona.

La produzione scientifica si sviluppa prevalentemente in due ambiti d'interesse, tra loro complementari. Al primo afferiscono studi di storia dell'urbanistica (pubblicazioni nn. 2-3, 9, 15). Le tematiche indagate hanno riguardato soprattutto l'età medievale e ai centri nell'Italia centrale (Formia, Siena, Cascina, città fondate nel Valdarno inferiore, centri fondati nella Montanea Aprutii). Ulteriori approfondimenti in questo settore di ricerca sono stati dedicati alla Roma del primo Cinquecento. Nella sua produzione si segnala la monografia sullo sviluppo urbano di Siena tra il principio del Duecento e il 1270 (pubblicazione n. 18), fondata dal candidato su una lodevole ricerca archivistica che ha portato a risultati apprezzabili e originali. Altresì apprezzabili sono i contributi innovativi su Pierfrancesco da Viterbo e Cascina (pubblicazioni nn. 5, 9, 12, 15), nei quali il candidato mostra un saldo impianto metodologico, ampiezza di vedute, e controllo delle fonti, integrate dalla capacità di leggere i resti materiali delle opere (pubblicazioni nn. 1, 11, 13).

Nel secondo ambito si inquadrano i lavori dedicati a temi relativi alla prassi e alle elaborazioni teoriche nel campo dell'architettura fortificata (pubblicazioni nn. 4-5, 11-13, 17) in epoca medievale (Iasos di Caria) e nella prima età moderna (Francesco di Giorgio Martini, Pier Francesco da Viterbo, Architettura militare veneta del primo Cinquecento, le fortificazioni di Sutri nella prima età moderna).

I contributi di sintesi testimoniano consapevolezza dei termini storiografici del dibattito specialistico e la disponibilità di maturi strumenti critici, che consentono di aprire prospettive interpretative innovative e di sicuro interesse.

Allegato n.2 al verbale n. 2

CANDIDATO Bardati Flaminia

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

La candidata Flaminia Bardati mostra un curriculum di studi e ricerche di alto livello, con esperienze formative, didattiche e di ricerca di profilo spiccatamente internazionale. Le pubblicazioni presentate, seppure riguardanti un ambito cronologico e tematico piuttosto circoscritto, dimostrano una profonda conoscenza della materia trattata, una solida metodologia di analisi, originalità critica e interpretativa. La sua produzione scientifica risulta inoltre lodevolmente continua, dimostrando anzi negli ultimi anni un significativo incremento quantitativo e qualitativo.

La commissione esprime pertanto sulla candidata Flaminia Bardati una valutazione ottima.

CANDIDATO Villa Guglielmo

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il candidato Guglielmo Villa mostra un curriculum di studi di livello molto buono, con solide esperienze formative, didattiche e di ricerca di ambito principalmente nazionale. Le pubblicazioni presentate mostrano una lodevole ampiezza di interessi, la capacità di controllare le fonti storiografiche e di integrarle con l'analisi del manufatto architettonico, nonché una felice attitudine all'interpretazione originale delle opere. Il candidato presenta una produzione scientifica non sempre continua, raggiungendo in alcuni contributi degli alti livelli storiografici. La commissione esprime pertanto sul candidato Guglielmo Villa una valutazione molto buona.\

VERBALE N. 3

Il giorno 3 luglio 2017 alle ore 14.30 presso i locali del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'architettura in piazza Borghese 9 a Roma, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata di due professori universitari di II fascia presso il Dipartimento di Storia, Disegno e restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il settore concorsuale 08/E2 – SSD ICAR/18 per l'accertamento delle competenze linguistiche previste dal Bando di concorso.

Risultano presenti i seguenti Professori

- 1) Alessandro Viscogliosi
- 2) Federico Bucci
- 3) Federico Bellini

Si procede all'appello nominale.

Risultano assenti: nessuno.

Risultano presenti i candidati:

1. Flaminia Bardati
2. Guglielmo Villa

Previo accertamento della loro identità personale (Allegato A), i candidati vengono invitati a prendere posto in aula.

Si procede in ordine alfabetico.

Il candidato Flaminia Bardati possiede le competenze linguistiche richieste dall'art. 1 del Bando.

Il candidato Guglielmo Villa possiede le competenze linguistiche richieste dall'art. 1 del Bando.

Congedati i Candidati, la Commissione, quale atto conclusivo, passa a redigere collegialmente la relazione finale.

La suddetta relazione viene stesa, insieme ai verbali, in triplice copia che, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, verranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

Roma, lì

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

LA COMMISSIONE:

Prof. Alessandro Viscogliosi (*Presidente*)

Prof. Federico Bucci (*Componente*)

Prof. Federico Bellini (*Segretario*)

VERBALE N. 4 RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa nominata con D.R. n. 549 del 10.02.2017, è composta dai:

Prof. Alessandro Viscogliosi, Ordinario presso la Facoltà di Architettura, SSD ICAR/18, Sapienza Università di Roma.

Prof. Federico Bucci, Ordinario presso il Politecnico di Milano, polo territoriale di Mantova, SSD ICAR/18.

Prof. Federico Bellini, Ordinario presso la Scuola di Ateneo di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" dell'Università degli Studi di Camerino sede di Ascoli Piceno, SSD ICAR/18.

si riunisce il giorno 3 luglio 2017 alle ore 15.15 presso la sede del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'architettura in Piazza Borghese 9, Roma, per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare (Verbale n. 1) che si è tenuta in via telematica il giorno 4 maggio 2017, la Commissione ha eletto il Presidente nella persona del prof. Alessandro Viscogliosi e il Segretario nella persona del prof. Federico Bellini.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati, consegnato al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione (Verbale n. 2) che si è tenuta in via telematica il giorno 7 giugno 2017 ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono con i candidati stessi situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca; non sono infine risultati lavori in collaborazione dei candidati con i Commissari. Le risultanze, già riportate nell'allegato 1 del Verbale 2, sono nuovamente accluse alla presente relazione (allegato 1 al verbale 4).

Successivamente, ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (già riportata nell'allegato 2 del Verbale 2, nuovamente acclusa alla presente relazione nell'Allegato 2) ed ha constatato il possesso da parte dei candidati dei requisiti accademici e scientifici previsti dal bando.

Al termine la Commissione stabilisce la data del 3 luglio 2017, ore 14,30, sede del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura in Roma, piazza Borghese 9, per la verifica delle competenze linguistiche dei candidati.

Nella terza riunione (Verbale n. 3), in data 3 luglio 2017, alle ore 14.30, la Commissione si è riunita nella sede del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura al fine di

procedere alla verifica delle competenze linguistiche dei candidati, così come previsto dall'art.1 del Bando.

Al termine la Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni complessive formulate, ha dichiarato entrambi i candidati:

Flaminia Bardati
Guglielmo Villa

Vincitori della procedura in epigrafe.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati i giudizi espressi) viene consegnato – unitamente ad una nota di trasmissione - al Responsabile del Procedimento.

La relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) viene trasmessa dal Presidente anche in formato elettronico (convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 17.30 del 3 luglio 2017.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Alessandro Viscogliosi (*Presidente*)

Prof. Federico Bucci (*Componente*)

Prof. Federico Bellini (*Segretario*)

Allegato n.1 al verbale n. 4 (Relazione finale)

Candidato: Bardati Flaminia

Profilo curricolare

Laureata in Architettura presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 1996, la candidata si è perfezionata presso l'École d'Architecture Paris-La Villette e l'Université de Paris IV-Sorbonne, dove ha conseguito il Diplôme d'Études Approfondies, spécialité Histoire de l'Art (1998). Nel 2002 ha conseguito il titolo di dottore di Ricerca presso l'Università di Roma "La Sapienza" e l'Université François Rabelais de Tours, Centre d'Études Supérieures de la Renaissance, con una tesi in cotutela su L'architettura francese di committenza cardinalizia nella prima metà del Cinquecento: i cardinali protagonisti delle guerre d'Italia. È stata titolare di due borse di studio post-dottorato rispettivamente concesse da Villa I Tatti - Harvard University Center for Italian Renaissance Studies di Firenze (2004-2005) e dalla J. Paul Getty Foundation (2006-2007). Nel 2008 ha conseguito il Diplôme d'Habilitation à Diriger des Recherches, presso l'École Pratique des Hautes Études di Parigi. Ha svolto attività didattica in qualità di docente a contratto presso la Sapienza - Università di Roma (2002-2004) e l'Università della Tuscia (2007-2009); in qualità di maître de Conférence Invitée presso l'Université Charles de Gaulle-Lille 3 (2004) e, come visiting professor, presso l'Université de Paris IV - Sorbonne (2012).

Dal 2011 è ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare ICAR 18 - Storia dell'architettura, presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza - Università di Roma. In qualità di ricercatore ha svolto continuamente attività didattica presso la facoltà di Architettura, dove ha tenuto corsi di Storia dell'architettura contemporanea (2011-2012 e dal 2014), Storia dell'architettura e dell'urbanistica moderna (2012-2013) e Strumenti e metodi della ricerca storica (2013-2014). Dal 2013, inoltre, fa parte del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Storia, Restauro e Disegno dell'Architettura.

Nell'ambito della Facoltà di Architettura è stata Responsabile Accademico per la Mobilità nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze dell'architettura (2015-2016), ed attualmente è Coordinatore del corso di Laurea in Scienze dell'Architettura (dal novembre 2016) e delegata per l'Area didattica 2 per l'orientamento e l'organizzazione delle manifestazioni "Progetto Ponte e Porte Aperte" di Sapienza (dal 2015)

Ha preso parte a diversi progetti di ricerca di Ateneo (2011-2014) e ha coordinato due progetti di ricerca di Ateneo (2015 e 2016) dedicati al tema delle Maestranze e committenze italiane in Francia (1480-1535).

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni di rilevanza nazionale e internazionale e ha curato, in particolare, i seguenti incontri scientifici: Renaissance Society of America Annual Meeting, Session I-II, Tales of the cities: Outsider's Descriptions of Cities in the Early Modern Period, con F. Nevola (San Francisco, California, 23-25 marzo 2006); Eighth International Conference on Urban History, Session III, Tales of the cities: Outsider's Descriptions of Cities in the Early Modern Period, con F. Nevola (Stoccolma, 30 agosto/2 settembre 2006); Seminario Artistes, architectes et commanditaires en Val de Loire (1500-1530), con P. Charron e M. Boudon-Machuel (Tours 13 maggio 2016).

È membro del Consiglio scientifico della rivista «Livraisons d'Histoire de l'Architecture» (dal 2013) e del Consiglio direttivo dei «Quaderni dell'Istituto di Storia dell'architettura» (dal 2015). La produzione scientifica consta di 79 lavori, di cui 27 editi negli ultimi cinque anni.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La candidata presenta un profilo formativo di livello elevato, che l'ha vista impegnata anche in periodi di formazione svolti presso qualificate istituzioni internazionali. Sulla base delle pubblicazioni presentate la sua attività di ricerca risulta pienamente coerente con il Settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura valutativa (ICAR 18 - Storia dell'architettura). Nello stesso ambito disciplinare si inquadrano anche le attività didattiche svolte, presso Atenei italiani e esteri.

La sua produzione si è sviluppata con continuità. Il suo impegno scientifico è attestato anche dall'intervento a numerosi convegni e seminari specialistici di rilevanza nazionale e internazionale, dalla cura di significativi incontri scientifici e dalla partecipazione ai comitati scientifici ed editoriali di qualificate riviste del settore.

La candidata, inoltre, è stata ed è impegnata in attività gestionali e organizzative di elevato impegno in seno alla Facoltà di Architettura.

Pertanto, la Commissione esprime complessivamente una valutazione collegiale ottima del profilo curricolare della candidata Flaminia Bardati.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata presenta 18 pubblicazioni apparse nell'arco temporale degli ultimi 12 anni, così come previsto dai criteri del bando con il quale è stata indetta la presente procedura valutativa. La collocazione editoriale delle pubblicazioni, in sedi di rilevanza nazionale e internazionale, appare in generale ottima.

La candidata si è principalmente dedicata allo studio della committenza architettonica dei cardinali francesi tra la fine del Quattrocento e la seconda metà del Cinquecento, pervenendo a un profondo livello di conoscenza (pubblicazioni nn. 2-3, 6-7). Il tema poteva contare su studi consolidati, soprattutto in lingua francese, dedicati tuttavia ai singoli personaggi o alle singole opere architettoniche: la candidata, facendo forza sulla sua esperienza di ricerca internazionale (pubblicazioni nn. 9-10), ha saputo trarre delle sintesi originali, aggiornate sulle più recenti linee critiche: in particolare, la candidata fonda le sue interpretazioni sulla consapevolezza della contemporanea modernità rinascimentale tra linguaggio flamboyant francese e linguaggio classicista italiano (pubblicazioni nn. 2, 5-7 ecc.), mostrando come la loro contaminazione, nelle opere esaminate, sia stato il frutto di una deliberata strategia rappresentativa di una classe di cardinali-aristocratici che cercavano la propria legittimazione tra corte reale francese e corte pontificia romana (pubblicazioni nn. 2, 13). Oltre all'approfondimento del dato biografico dei committenti, la candidata approfondisce con cura, in tutti i suoi saggi, le fasi costruttive delle opere indagate; particolarmente apprezzabile e innovativa è l'analisi distributiva delle varie residenze cardinalizie, rivelatrice del difficile ma fertile rapporto tra cultura italiana e cultura francese che esse manifestano.

Da segnalare, tra i contributi, le due monografie (pubblicazioni nn. 15, 2), la prima una serrata e completa analisi dell'opera del cardinal Georges d'Amboise (vedi anche pubblicazioni nn. 16-17), la seconda un'ampia e ragionata rassegna del fenomeno della committenza cardinalizia francese, che dimostra nella candidata una lodevole maturità critica.

Più in generale, la candidata mostra una salda conoscenza dell'architettura francese del primo Cinquecento, estesa alle sue tecniche costruttive (pubblicazione n. 11)

Si devono infine ricordare i suoi interessi per alcuni interventi commissionati a Parigi da Francesco I, in particolare nell'area dell'antico Hotel de Ville, nei quali la candidata ritiene di rintracciare la mano di Domenico da Cortona, in saggi peraltro metodologicamente meno innovativi rispetto al filone principale delle sue ricerche (pubblicazioni nn. 1, 4, 8, 12, 14, 18).

Candidato: Villa Guglielmo

Profilo curricolare

Laureato in Architettura presso l'Università di Roma "La Sapienza", con una tesi sulla Storia dell'urbanistica di Formia (1996), ha conseguito il titolo di dottore di Ricerca in "Storia della città" presso l'Università di Roma "La Sapienza" con una tesi dedicata a Urbanistica e lavori pubblici a Siena tra 1200 e 1270 (2003). Ha svolto attività didattica in qualità di docente a contratto presso la l'Università di Roma III (2001-2005) e la Sapienza - Università di Roma (2005-2006).

Tra il 2003 e il 2007 è stato impiegato presso la Regione Lazio - Ruolo unico del personale delle aree naturali protette e dell'ARP, con la qualifica di funzionario specialista area tecnica D3.

Dal 2007 è ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare ICAR 18 - Storia dell'architettura, presso la Sapienza - Università di Roma, afferendo dapprima al Dipartimento di Architettura e Progetto quindi, dal 2010, al Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro

dell'Architettura. In qualità di ricercatore ha svolto continuativamente attività didattica presso la facoltà di Architettura, dove ha tenuto corsi di, Storia dell'architettura e dell'urbanistica moderna (2007-2009), Storia dell'urbanistica (2008-2014) e Storia dell'architettura antica e medievale (2010-2016). Ha fatto parte del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione e gestione dell'ambiente e del paesaggio (2009-2013) e del Dottorato di Ricerca in Storia, Restauro e Disegno dell'Architettura (2013-2014).

Nel 2010 ha partecipato in qualità di docente al corso internazionale Las Villas Medievales: Francia, Italia, Portugal y España, presso l'Universidad de Valladolid.

Ha fatto parte del Consiglio Accademico dell'Ateneo Federato dello Spazio e della Società di Sapienza – Università di Roma (2008-2010) e della Giunta del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (2014-2016). È stato ed è, inoltre, membro della Giunta della Facoltà di Architettura (2011-2013 e dal 2014).

A partire dal 2007 ha preso parte a diversi progetti di ricerca di Ateneo (2008-2016), svolgendo il ruolo di coordinatore in quattro progetti rispettivamente dedicati a: Pier Francesco da Viterbo e l'architettura militare Italiana del primo Cinquecento (2008 e 2009); Città e architettura nell'oriente mediterraneo tra antichità e medioevo (2013-2014); La Montanea Aprutii nel tardo medioevo (sec. XIII-XIV). Territorio e strutture insediative (2015-2016). Ha partecipato al Progetto di ricerca PRIN 2008 dal titolo Atlante delle città fondate in Italia dal tardo medioevo al Novecento. Parte Prima: Italia centro-meridionale ed insulare e al progetto di ricerca internazionale dedicato Le città fondate in Sicilia e in Spagna in età moderna (XVI-XVIII secolo) (2008-2009). Ha inoltre diretto un programma di ricerca sulla «Roma Medicea», finanziato dalla Fondazione Nando Peretti. Tra il 2009 e il 2015 ha partecipato ad una ricerca su Iasos di Caria (Turchia), in collaborazione con la Missione Archeologica Italiana, nell'ambito della quale si è occupato, in particolare, delle fortificazioni post-antiche.

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni di rilevanza nazionale e internazionale e ha curato, in particolare, i seguenti incontri scientifici: La città europea: temi e modelli. Giornata di studio in onore di Enrico Guidoni (Roma, 23 novembre 2007); Città nuove e addizioni urbane nel Lazio dal Medioevo al Novecento (Oriolo Romano, 7-8 marzo 2007); Pier Francesco da Viterbo e l'architettura militare italiana del primo Cinquecento (Roma-Viterbo 22-23 novembre 2008); ciclo di conferenze Alla riscoperta di Castel sant'Angelo (Roma, Castel Sant'Angelo, agosto settembre 2016). Ha inoltre partecipato all'ideazione e all'ordimento di numerose mostre su temi relativi alla storia della città e dell'architettura fortificata.

Dal 2000 al 2014 è stato membro del comitato scientifico della rivista «Storia dell'urbanistica», di cui ha curato la redazione dal 1997 al 2010. Attualmente è membro della redazione e del Consiglio direttivo dei «Quaderni dell'Istituto di Storia dell'architettura» (dal 2015), del comitato scientifico della rivista «Castellum» e della collana editoriale Castella. Ha inoltre svolto attività di referaggio per la rivista «ArchHistoR».

La produzione scientifica consta di 50 lavori, di cui 11 editi negli ultimi cinque anni.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il profilo curricolare del candidato risulta pienamente coerente con il Settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura valutativa (ICAR 18 – Storia dell'architettura). Le pubblicazioni presentate attestano come la sua attività di ricerca abbia riguardato tematiche afferenti il settore disciplinare. Nello stesso ambito scientifico si inquadrano le attività didattiche svolte, anche in sedi accademiche estere.

Nel complesso la sua produzione scientifica si è sviluppata con continuità. Il suo impegno è attestato, inoltre, dalla partecipazione a numerosi convegni e seminari specialistici di rilevanza nazionale e internazionale, dalla cura di mostre, convegni, giornate di studio di significativa rilevanza scientifica, dall'attività di referaggio e dalla partecipazione ai comitati scientifici ed editoriali di qualificate riviste del settore.

Il Candidato, inoltre, ha assunto con una certa continuità incarichi elettivi, svolgendo attività gestionali in seno al Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura, alla Facoltà di Architettura e all'Ateneo.

Pertanto, la Commissione esprime complessivamente una valutazione collegiale molto buona del profilo curricolare del candidato Guglielmo Villa.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato presenta 18 pubblicazioni distribuite nell'arco temporale degli ultimi 12 anni. La collocazione editoriale delle pubblicazioni, in sedi di rilevanza nazionale e, in alcuni casi, internazionale, appare in generale buona.

La produzione scientifica si sviluppa prevalentemente in due ambiti d'interesse, tra loro complementari. Al primo afferiscono studi di storia dell'urbanistica (pubblicazioni nn. 2-3, 9, 15). Le tematiche indagate hanno riguardato soprattutto l'età medievale e ai centri nell'Italia centrale (Formia, Siena, Cascina, città fondate nel Valdarno inferiore, centri fondati nella Montanea Aprutii). Ulteriori approfondimenti in questo settore di ricerca sono stati dedicati alla Roma del primo Cinquecento. Nella sua produzione si segnala la monografia sullo sviluppo urbano di Siena tra il principio del Duecento e il 1270 (pubblicazione n. 18), fondata dal candidato su una lodevole ricerca archivistica che ha portato a risultati apprezzabili e originali. Altresì apprezzabili sono i contributi innovativi su Pierfrancesco da Viterbo e Cascina (pubblicazioni nn. 5, 9, 12, 15), nei quali il candidato mostra un saldo impianto metodologico, ampiezza di vedute, e controllo delle fonti, integrate dalla capacità di leggere i resti materiali delle opere (pubblicazioni nn. 1, 11, 13).

Nel secondo ambito si inquadrano i lavori dedicati a temi relativi alla prassi e alle elaborazioni teoriche nel campo dell'architettura fortificata (pubblicazioni nn. 4-5, 11-13, 17) in epoca medievale (Iasos di Caria) e nella prima età moderna (Francesco di Giorgio Martini, Pier Francesco da Viterbo, Architettura militare veneta del primo Cinquecento, le fortificazioni di Sutri nella prima età moderna).

I contributi di sintesi testimoniano consapevolezza dei termini storiografici del dibattito specialistico e la disponibilità di maturi strumenti critici, che consentono di aprire prospettive interpretative innovative e di sicuro interesse.

Allegato n.2 al verbale n. 4 (Relazione finale)

CANDIDATO Bardati Flaminia

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

La candidata Flaminia Bardati mostra un curriculum di studi e ricerche di alto livello, con esperienze formative, didattiche e di ricerca di profilo spiccatamente internazionale. Le pubblicazioni presentate, seppure riguardanti un ambito cronologico e tematico piuttosto circoscritto, dimostrano una profonda conoscenza della materia trattata, una solida metodologia di analisi, originalità critica e interpretativa. La sua produzione scientifica risulta inoltre lodevolmente continua, dimostrando anzi negli ultimi anni un significativo incremento quantitativo e qualitativo.

La commissione esprime pertanto sulla candidata Flaminia Bardati una valutazione ottima.

CANDIDATO Villa Guglielmo

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il candidato Guglielmo Villa mostra un curriculum di studi di livello molto buono, con solide esperienze formative, didattiche e di ricerca di ambito principalmente nazionale. Le pubblicazioni presentate mostrano una lodevole ampiezza di interessi, la capacità di controllare le fonti storiografiche e di integrarle con l'analisi del manufatto architettonico, nonché una felice attitudine all'interpretazione originale delle opere. Il candidato presenta una produzione scientifica non sempre continua, raggiungendo in alcuni contributi degli alti livelli storiografici. La commissione esprime pertanto sul candidato Guglielmo Villa una valutazione molto buona.\